

Dopo il successo ottenuto a Poggi, la dottoressa Forni tornerà a parlare per Alomar mercoledì a Sondrio

Malattie reumatiche, il ruolo della psicologa

POGGIRIDENTI In archivio il primo incontro, ormai si pensa già a quello di mercoledì prossimo. Oltre 120 persone, infatti, hanno partecipato all'incontro organizzato dall'Alomar di Sondrio e svoltosi alla palestra comunale di Poggiridenti sul tema «Conoscere le malattie reumatiche», che ha visto la partecipazione del dottor Guido Menozzi e della psicologa Federica Forni in qualità di relatori che hanno spiegato ai presenti gli aspetti fisici e psicologici che le malattie reumatiche comportano nell'ambito della vita quotidiana.

La conferenza si inserisce nel programma di appuntamenti informativi promossi a livello territoriale dalla sezione provinciale dell'associazione malati reumatici e che affiancano le «lezioni» informative, aperte a tutta la popolazione, che mensilmente vengono organizzate all'aula magna dell'ospedale del capoluogo.



Il dottor Menozzi, specialista in immunoreumatologia è il referente scientifico del sodalizio, ha illustrato all'uditorio alcune tra le patologie autoimmuni prevalenti come l'artrite reumatoide, la polimialgia reumatica, la vasculite ed il lupus eritematoso sistemico fornendo preziose informazioni su quanto sia fondamentale una diagno-

si in tempi brevi per consentire l'intervento diretto con cure specifiche. «Oggi - ha aggiunto il medico - grazie ai nuovi farmaci biologici che sono in grado di controllare l'evoluzione della malattia, i malati reumatici possono guardare al futuro con la speranza di una migliore qualità della vita».

Incentrato invece sul

supporto psicologico l'intervento della dottoressa Federica Forni, che ha ricordato come le malattie reumatiche rappresentino una categoria di patologie difficili da accettare sia a livello fisico per l'intensità e la cronicità del dolore sia soprattutto a livello psichico perché comportano una ridefinizione della propria vita. «L'aiuto psi-

cologico - ha spiegato la psicologa - e i gruppi di sostegno associativi sono quindi, per l'ammalato, un supporto importante che lo aiuta ad affrontare i vari cambiamenti dovuti alla malattia. Il dolore, infatti, influisce negativamente sulle persone procurando notevoli disagi anche nelle interazioni familiari, sociali e nell'ambito lavorativo».

In chiusura è stata letta, dalla vicepresidente del sodalizio, la testimonianza di un'ammalata che ha presentato la sua situazione raccontando i problemi che ha dovuto affrontare nel percorso della malattia senza però mai perdere l'entusiasmo e la voglia di vivere.

Prossimo appuntamento sarà mercoledì alle 15 nell'aula magna dell'ospedale di Sondrio con l'incontro dedicato alle tecniche di rilassamento psicologico nelle malattie reumatiche con la partecipazione della psicologa Federica Forni.